

# Roma

## I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	2.863.322	4.321.244
Superficie (km <sup>2</sup> )	1.287,36	5.363,28
Densità (ab. per km <sup>2</sup> )	2.224,18	805,71

\* al 1.1.2014

	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	244.688	949.956
Istituzioni non profit*	12.436	56.097
Istituzioni pubbliche*	182	203.607

\* al 31.12.2011

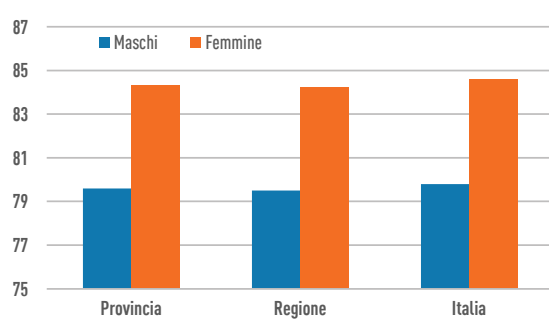


Comune di Roma

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Roma in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

**Speranza di vita alla nascita**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



Il livello di benessere di una popolazione passa necessariamente per le sue condizioni di salute. In provincia di Roma la speranza di vita alla nascita è in costante aumento (2004-2013), in misura più accentuata rispetto al trend nazionale, sia per gli uomini sia per le donne. Nel 2013 essa ha raggiunto i livelli medi nazionali e del Centro e superato quelli regionali. Ciononostante, tra le cause di morte che maggiormente descrivono in positivo e in negativo le condizioni di benessere degli

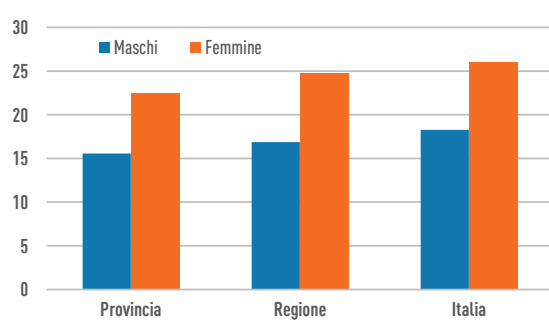
individui, la provincia di Roma mostra ancora alcune criticità: il tasso di mortalità infantile calcolato su 10.000 nati vivi evidenzia una lieve maggiore esposizione all'evento (38,4) rispetto a quanto avviene nei contesti territoriali più ampi (Lazio, 37,9; Centro, 35,5; Italia, 37,0); il tasso di mortalità per accidenti di trasporto relativo alla popolazione giovanile (15-34 anni) e quello standardizzato di mortalità per tumore (popolazione in età 20-64 anni) sono più elevati che in Italia sebbene, come nel resto del Paese, siano in costante riduzione. Performance più favorevoli rispetto al dato nazionale riguardano il tasso standardizzato di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso relativo alla popolazione più anziana (65 anni e più).

Il livello di istruzione raggiunto dalla popolazione romana è una componente importante del Bes della città. Quasi tutti gli indicatori mostrano un vantaggio sistematico sulle realtà territoriali via via più estese (provincia, regione, Centro e Italia), con maggiore evidenza tra la popolazione femminile. È così per le percentuali relative alle persone in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado (74,7% sull'ammontare della popolazione in età 25-64 anni) e di laurea (35,7% sul totale delle persone in età 30-34 anni), nonché per gli altri indicatori considerati, compreso quello legato alla competenza alfabetica del sistema di istruzione secondaria di secondo grado (Invalsi), ma non quello inerente alla competenza numerica, che invece nel comune e nella provincia di Roma evidenzia risultati inferiori alla media nazionale.

I buoni livelli di scolarizzazione dell'area romana rappresentano un fattore di sostegno del quadro occupazionale che, anche per il 2013, è meno debole di quello nazionale. Si conferma però il trend negativo che caratterizza la dinamica dell'occupazione a partire dal 2008: in provincia di Roma la flessione è maggiore che nel resto d'Italia. Si conferma anche la

**Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni**  
Anno 2013

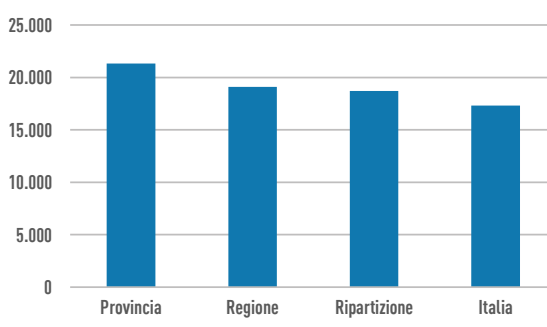
Fonte:  
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



sperequazione del tasso di occupazione rispetto al genere; tuttavia in provincia di Roma e soprattutto nel capoluogo, lo svantaggio a carico delle donne e, in particolare, delle donne con figli in età prescolare è più contenuto che nel resto d'Italia. Anche la mancata partecipazione al lavoro, superiore a quella nazionale, è maggiormente diffusa tra la popolazione di sesso femminile ma tende a interessare in misura progressivamente crescente la componente maschile.

Coerentemente con le risultanze in tema di istruzione e lavoro, il benessere economico nella provincia di Roma raggiunge livelli più elevati che nel resto del Paese. Il confronto è favorevole anche con riferimento agli indicatori regionali e di ripartizione geografica. Il reddito pro capite

### Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici Anno 2012



Fonte:  
Istituto Tagliacarne

disponibile delle famiglie consumatrici in provincia di Roma (21.331 euro nel 2012) supera di oltre 4.000 euro quello delle famiglie italiane e di circa 2.000 euro e 2.500 euro rispettivamente quello delle famiglie laziali e del Centro. Inoltre sono più contenute sia la percentuale di famiglie con reddito dichiarato inferiore ai 10.000 euro sia l'incidenza percentuale delle sofferenze bancarie delle famiglie che, seppure in crescita, aumenta meno rapidamente rispetto alle altre aree territoriali.

Sebbene i numeri del volontariato romano evidenzino una diffusione e un'intensità del fenomeno inferiori alla media regionale e nazionale, nel decennio tra i due censimenti (2001 - 2011) il gap si è leggermente ridotto. Nell'intervallo intercensuario, le istituzioni non profit sono aumentate fino a raggiungere la quota di 47,5 per 10.000 abitanti (50,7 in Italia) e l'incidenza del numero di volontari che prestano servizio in dette istituzioni è cresciuto, quasi triplicandosi. Per le cooperative sociali si è registrato un lieve incremento che però ha determinato un significativo aumento di lavoratori retribuiti (da 19,1 per 10.000 abitanti nel 2001 a 72,8 nel 2011).

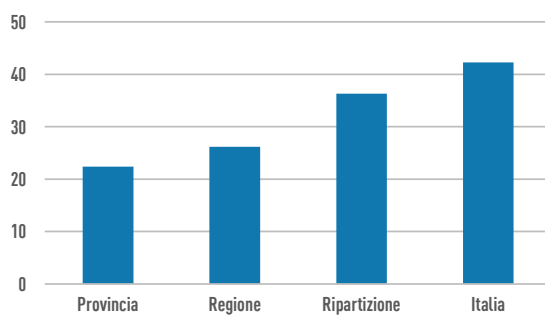
Poco attiva e in flessione è invece la partecipazione dei romani al processo di definizione della rappresentanza politica. La quota di votanti sugli aventi diritto tra le elezioni comunali del 2008 e del 2013 diminuisce di ben 21 punti percentuali ma è ben bilanciata tra i sessi, con un solo punto percentuale di differenza in più per l'elettorato maschile nelle ultime tre tornate elettorali comunali (anni 2006, 2008, 2013). Anche per effetto delle nuove norme che hanno introdotto le quote rosa nei Consigli e nelle Giunte degli enti locali e nei Consigli Regionali, nel 2013 aumenta fortemente la componente femminile nelle posizioni elevate e di vertice della politica: le donne dell'Assemblea Capitolina passano dal 5 al 31,3% nel 2013 (oltre nove punti in più rispetto al Centro e all'Italia); la percentuale di donne componenti la Giunta nel 2013 risulta tre volte più elevata rispetto al 2012 e superiore alle rispettive quote nel Centro e in Italia. Roma si distingue anche per l'età media dei consiglieri capitolini (44,1 anni nel 2013) e per la sua repentina riduzione rispetto al 2012 (oltre 4 anni).

Peggiorano nel tempo i livelli di sicurezza della città e dell'area provinciale, così come evidenziato dagli indicatori di dominio. Il fenomeno, condiviso a livello nazionale, nell'area romana presenta particolari criticità rispetto al resto del Paese per i furti con destrezza. Tra i delitti contro la proprietà, i furti in abitazione sono relativamente meno numerosi ma le rapine espongono i cittadini più che nelle altre aree geografiche.

In merito alla qualità dei servizi vi sono ampi margini di miglioramento che attengono ai diversi ambiti monitorati con poche eccezioni, quali la fruizione dei servizi per l'infanzia (bambini in età 0-2 anni) e il conferimento di rifiuti in discarica, ancora più elevato alla media nazionale ma in forte riduzione rispetto al 2012 (circa venti punti percentuali in meno). Quest'ultima è da attribuirsi anche alla chiusura di una delle discariche nazionali di più ampia dimensione. Altri indicatori della qualità dei servizi evidenziano invece le criticità romane: i tempi medi di percorrenza per raggiungere il posto di lavoro o di studio (maggiori di 10 minuti rispetto alla media nazionale); il rischio di incorrere in lesioni o morte a causa di incidenti sulla strada (531,5 casi per 100.000 persone a Roma, 300,8 in Italia) sia per gli automobilisti che per i pedoni; il servizio di trasporto urbano che negli anni ha anche subito una lieve contrazione; la consistenza delle piste ciclabili.

Nonostante la debolezza nella qualità dei servizi impatti negativamente sulla fruizione del paesaggio e del patrimonio culturale, la Capitale resta il più importante centro di interesse turistico e culturale in Italia. Numerosità e diffusione dei punti di interesse storico culturale accessibili che insistono sul territorio lo testimoniano. Debole è invece la dotazione pro capite di biblioteche pubbliche comunali e provinciali, che però rappresenta solo parzialmente la consistenza delle biblioteche a Roma dove insiste una pluralità di altre biblioteche e archivi pubblici e privati di rilevante interesse e con un ricchissimo patrimonio librario.

**Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)**  
Anno 2013

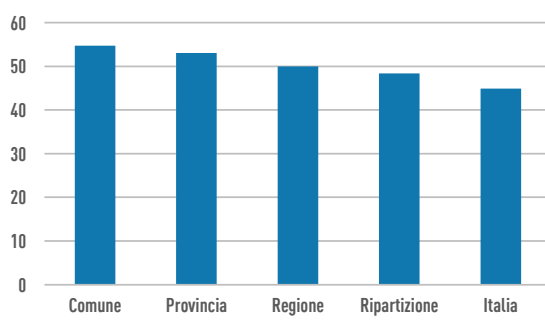


Fonte:  
Istat, elaborazione su dati Ispra

Anche gli indicatori sull'ambiente presentano una misura complessiva del benessere urbano mediamente più elevata di quella nazionale. Le aree verdi romane incidono per il 34,1 per cento sulla superficie comunale laddove l'incidenza media per il complesso delle città capoluogo di provincia è del 18,2 per cento; ciononostante i cittadini romani dispongono solo di 16,5 mq di verde urbano pro capite, circa la metà della dotazione fruibile in media dai cittadini dei capoluoghi di provincia. Migliora la qualità

dell'aria: nell'ultimo decennio (2004-2013) il numero di giorni di superamento dei limiti consentiti per il PM<sub>10</sub> si è ridotto del 40% e attualmente (41 giorni) è inferiore al dato relativo al complesso dei capoluoghi di provincia (44 giorni). La qualità del parco veicolare della città, più elevata che nel complesso delle città capoluogo, concorre a definire un quadro complessivo migliore di quello nazionale. In relazione alla rete idrica, le ancora rilevanti perdite di acqua potabile segnalano consistenti margini di possibile miglioramento.

**Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)**  
Anno 2011



Fonte:  
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

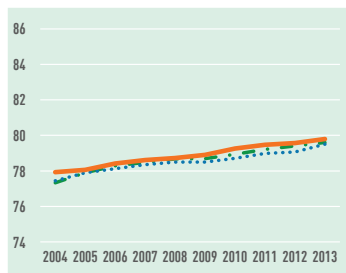
Infine, fattori potenzialmente positivi a sostegno del benessere urbano si possono rintracciare nella buona specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica, significativamente più alta di quella degli altri comuni capoluogo, e nella diffusione della banda larga tra le famiglie (54,7 per cento), più capillare a Roma che tra le famiglie residenti nel complesso del capoluoghi di provincia Italiani (44,9 per cento).

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

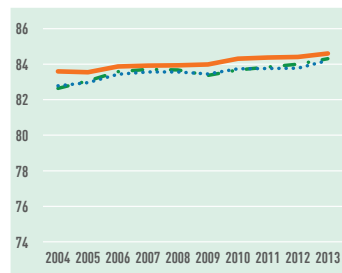
LEGENDA

- - - - - Comune
- . . . . Provincia
- - - - - Regione
- Italia

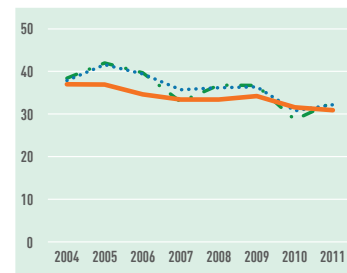
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



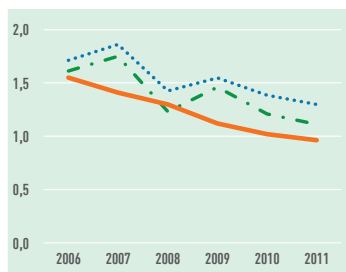
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



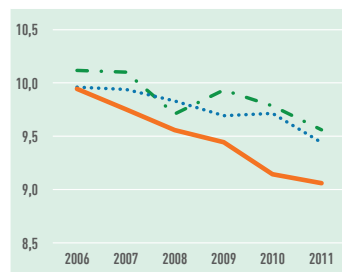
TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



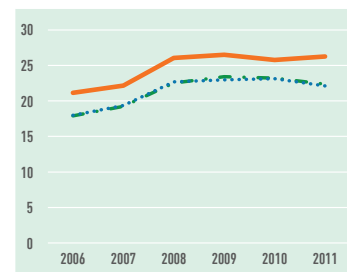
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



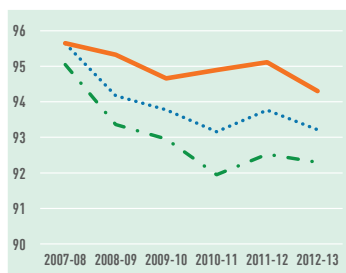
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



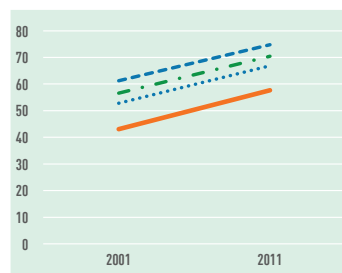
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



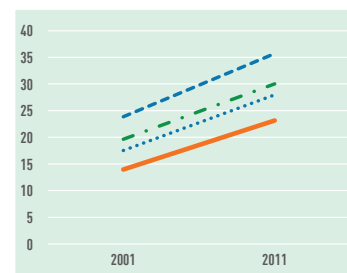
PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



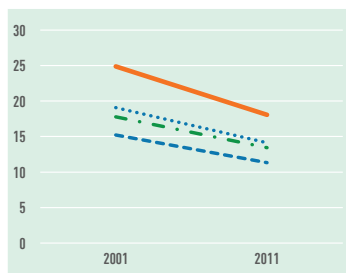
PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



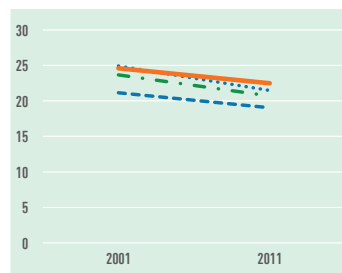
PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



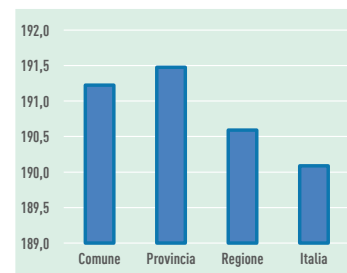
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



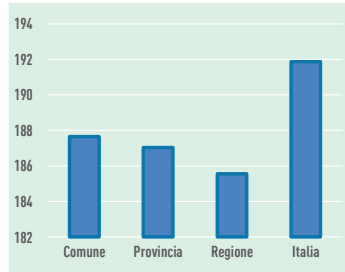
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

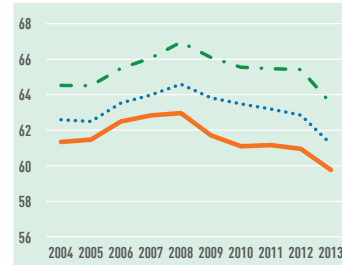
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

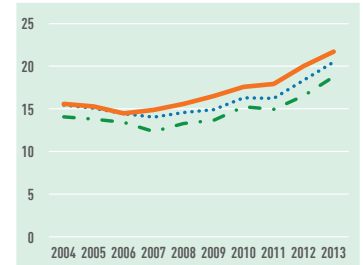
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



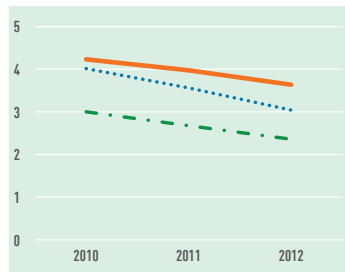
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



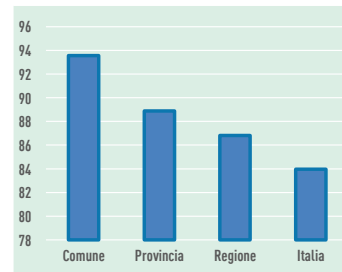
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



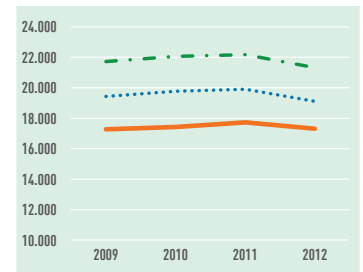
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



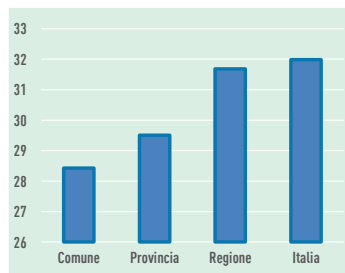
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (\*) ANNO 2011 (PER 100)



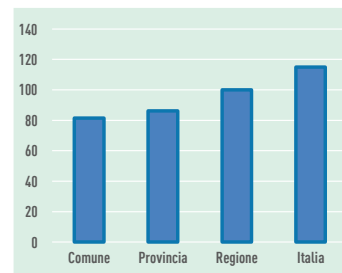
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



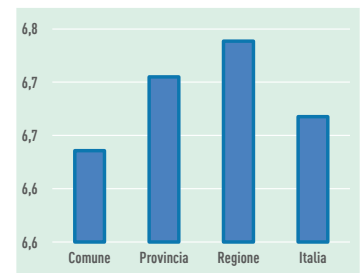
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (\*) ANNO 2012 (PER 100)



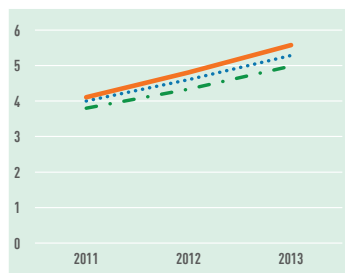
INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (\*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

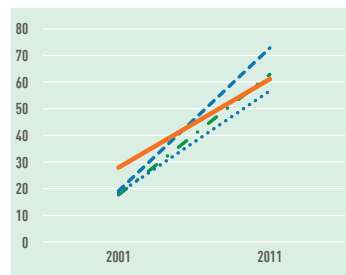
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

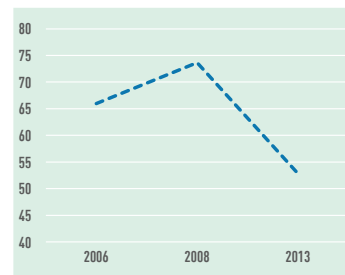
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



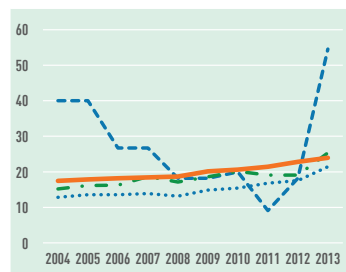
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



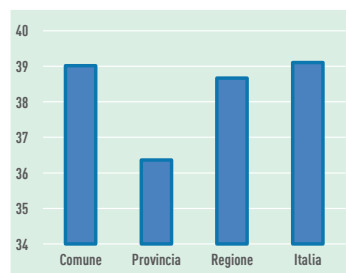
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



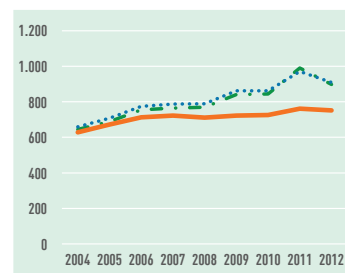
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



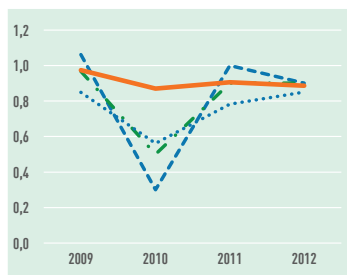
ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (\*) ANNO 2011 (PER 100)



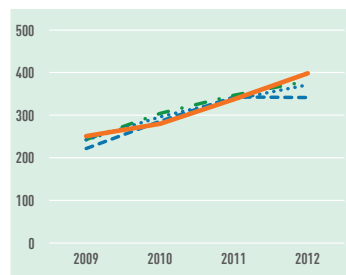
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



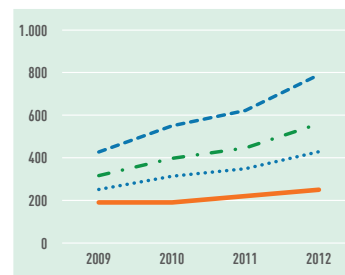
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

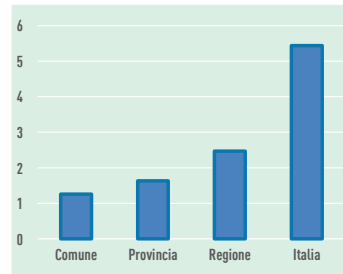
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

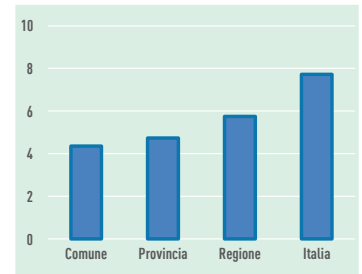
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



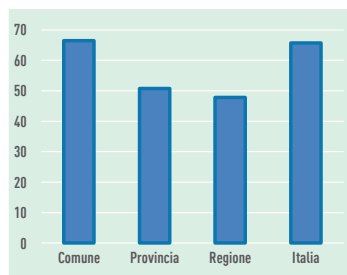
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



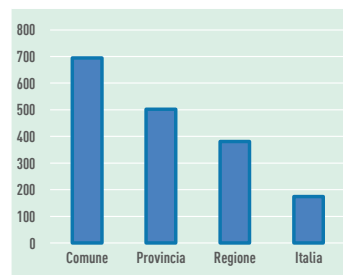
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



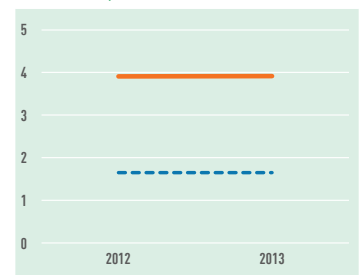
UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



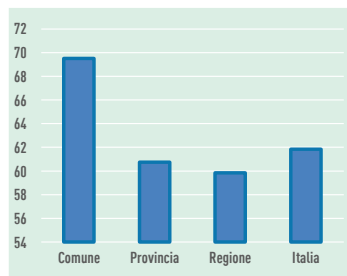
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



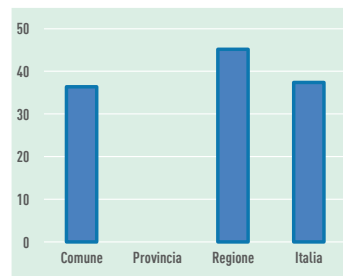
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M<sup>2</sup> DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (\*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



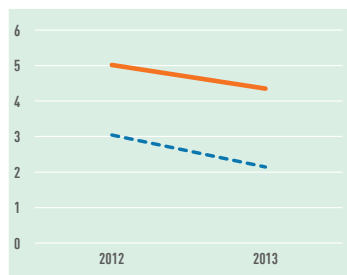
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (\*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM<sub>10</sub>)



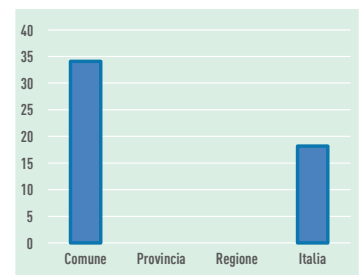
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (\*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

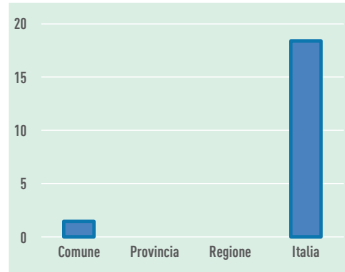


SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

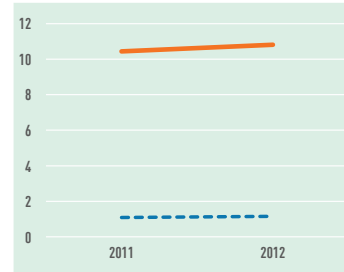
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

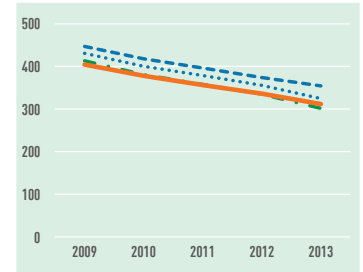
**ORTI URBANI (\*) ANNO 2013 (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)**



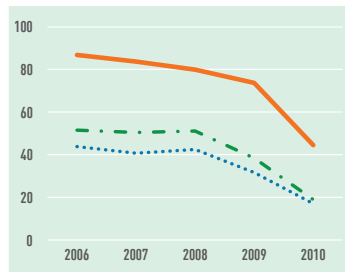
**Teleriscaldamento (M<sup>3</sup> PER 100 ABITANTI)**



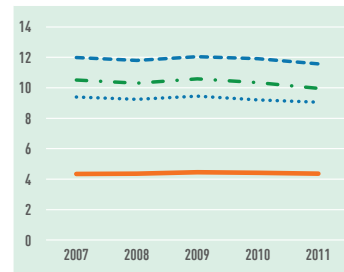
**AUTOVETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)**



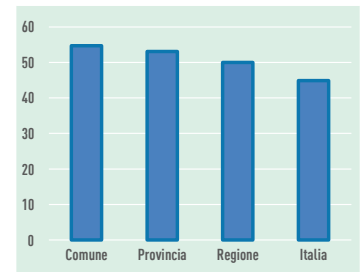
**PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)**



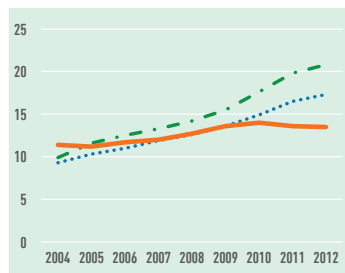
**SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)**



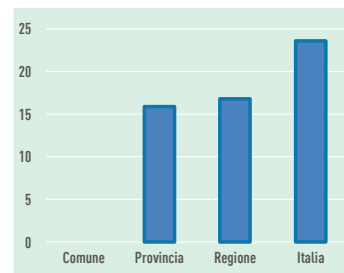
**FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (\*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)**



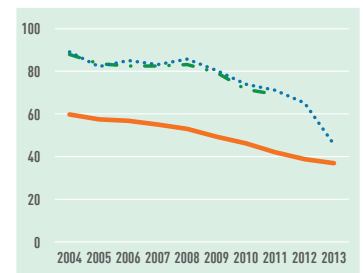
**PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)**



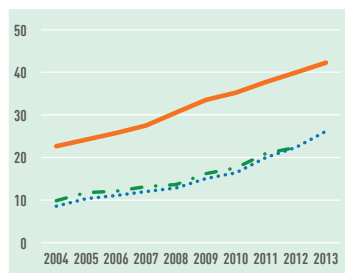
**SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (\*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)**



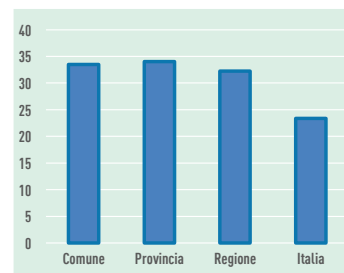
**CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)**



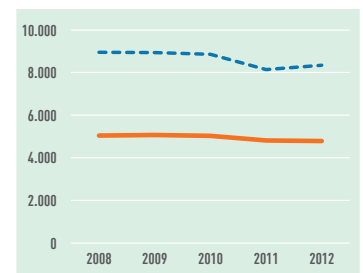
**RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)**



**TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (\*) ANNO 2011 (IN MINUTI)**



**DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)**



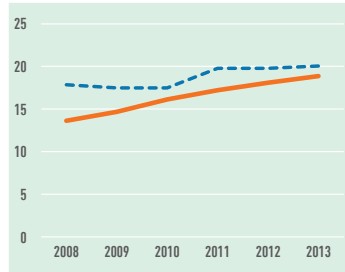
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

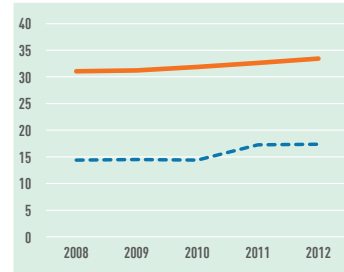
LEGENDA

- Comune
- .-.- Provincia
- .-.- Regione
- Italia

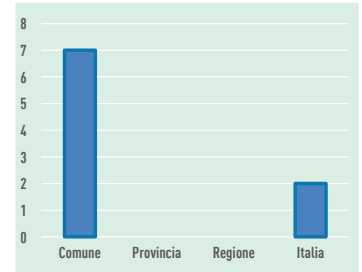
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM<sup>2</sup> DI SUPERFICIE COMUNALE)



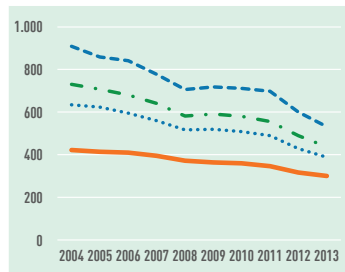
DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



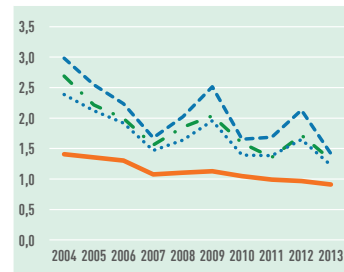
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (\*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Roma (b)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>SALUTE</b>							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	....	79,6	79,5	80,0	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	....	84,3	84,2	84,8	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	....	32,8	32,2	27,7	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	....	1,1	1,3	1,1	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	....	9,6	9,4	8,9	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	....	22,3	22,1	24,7	26,2
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	....	92,3	93,2	94,1	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	74,7	70,4	66,8	63,1	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	35,7	30,0	28,0	26,4	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	11,3	13,4	14,1	15,2	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	19,0	20,7	21,5	19,2	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	191,2	191,5	190,6	192,9	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	187,6	187,0	185,6	191,3	191,9
<b>LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA</b>							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	....	63,5	61,2	64,1	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	....	18,8	20,5	17,6	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	....	2,4	3,0	3,6	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	93,6	88,9	86,8	88,4	84,0
<b>BENESSERE ECONOMICO</b>							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	....	21.330,6	19.109,1	18.706,8	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	28,4	29,5	31,7	30,6	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	81,4	86,2	100,0	100,2	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	6,6	6,7	6,7	5,2	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	....	5,0	5,3	5,2	5,6

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Roma (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>RELAZIONI SOCIALI</b>							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	775,4	627,7	619,5	906,8	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	47,5	41,3	43,3	55,8	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	1,8	1,7	2,1	1,8	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	72,8	62,8	56,7	64,5	61,2
<b>POLITICA E ISTITUZIONI</b>							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	52,8	...	...	...	...
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	31,2	18,2	17,4	22,1	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	54,5	25,3	21,4	25,2	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	44,1	48,2	48,6	47,8	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	45,5	48,6	49,4	49,0	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	39,0	36,4	38,7	41,7	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	896,9	909,2	879,3	752,2
<b>SICUREZZA</b>							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	0,9	0,9	0,9	0,6	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	341,5	380,1	371,4	428,8	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	789,5	559,9	428,3	331,3	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	131,9	101,1	83,0	63,6	71,6
<b>PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE</b>							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	1,3	1,6	2,5	3,5	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	4,4	4,7	5,7	11,5	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	66,5	50,7	47,8	68,8	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	694,7	502,1	380,4	403,7	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m <sup>2</sup> per 100 m <sup>2</sup> di superficie dei centri abitati	1,7	...	...	...	3,9 (a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	69,5	60,7	59,8	69,2	61,8

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Roma (b) (segue)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>AMBIENTE</b>							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	36,4	...	45,1	41,4	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM <sub>10</sub>	41,0	...	...	...	...
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	2,1	...	...	...	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m <sup>2</sup> per abitante	16,5	...	...	...	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	34,1(d)	...	...	...	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	1,5	...	...	...	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m <sup>3</sup> per abitante	1,2	...	...	...	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	354,2	...	...	308,3	311,8
<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	19,0	17,0	32,2	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	11,6	10,0	9,1	5,8	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	54,7	53,0	49,9	48,4	44,9
<b>QUALITÀ DEI SERVIZI</b>							
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	20,8	17,3	18,8	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	15,9	16,8	21,1	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	69,3	15,5	44,3	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	22,4	26,1	36,3	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	33,5	34,0	32,2	26,2	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	8.339,3	...	...	...	4.794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km <sup>2</sup> di superficie comunale	20,0	...	...	...	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	17,4	...	...	...	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	7,0	...	...	...	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	531,5	436,3	388,0	390,3	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	1,4	1,3	1,2	1,2	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b)Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori